



FONDAZIONE
MUSEO FRANCESCO BORGOGNA

VERCELLI

VIA A. BORGOGNA, 4/6 - TEL. E FAX 0161/211338
info@museoborgogna.it www.museoborgogna.it

Progetto

Titolo dell'iniziativa "EmozionArti" – 2° ciclo 2024

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

Programma iniziativa del Museo Borgogna di Vercelli

EMOZIONARTI

*ciclo di incontri laboratoriali
in museo con le arti
per il benessere*

EmozionArti è una proposta innovativa di offerta di “benessere con l’arte”, programmata dal Museo Borgogna di Vercelli, per sensibilizzare e favorire, con nuove tecniche e strumenti, l’accesso all’arte e il benessere delle persone attraverso linguaggi e metodologie artistiche e creative anche trasversali.

Il primo ciclo sperimentale di tre incontri, realizzato nell’autunno del 2023 grazie al sostegno del Consiglio regionale e di un’azienda privata, ha avuto un notevole successo tanto da essere richiesto dai partecipanti anche per il seguente semestre.

Con qualche nuova proposta di laboratori che coinvolgono altri collaboratori esterni esperti, vorremmo replicare anche nel prossimo trimestre (febbraio-aprile) con **4 nuovi appuntamenti**, la cui finalità è la sensibilizzazione dei partecipanti alla fruizione delle collezioni museali con la sperimentazione di tecniche “alternative” e consolidate che favoriscono il dialogo tra le arti e le discipline oltre agli effetti sul benessere delle persone.

I linguaggi artistici e performativi intendono fare sperimentare ai partecipanti, negli spazi museali percepiti come spazi della bellezza, momenti di auto-cura, di concentrazione e meditazione, attraverso lo sguardo e l’attivazione di tutti i sensi nella fruizione artistica, agita o “subita”.

La finalità è percepire e vivere i musei e gli spazi della cultura come luoghi di benessere e nella relazione con se stessi e con gli altri.

In particolare si intende sensibilizzare e promuovere l’efficacia delle arti in termini di welfare culturale a beneficio delle persone.

Il valore aggiunto è la connessione e la co-progettazione degli appuntamenti e delle metodologie insieme a professionisti di altre discipline artistiche e di salute, accogliendo i bisogni e le necessità del pubblico (questionari raccolti in questi anni) oltre a coinvolgere utenti fragili appartenenti a diverse associazioni del territorio con cui il Museo collabora in rete (Diapsi, adolescenti, LILT, operatori sociali, associazioni del tavolo di Dedalo volare sugli anni di ASLVC, etc).

Tali attività culturali sono specificamente progettate, oltre alla istituzionale attività museale, in base al contesto museale specifico e alle discipline artistiche indicate.

Esse sono finalizzate ad aumentare nei partecipanti le capacità di:

- risposta percettiva ed emotiva attraverso l’osservazione/concentrazione/sguardo. Alcune attività che danno per scontato la vista e il vedere saranno finalizzate a creare consapevolezza e indirizzare il “come si guarda”

- ascolto

- consapevolezza

- percezione multisensoriale (non solo a livello di immagini visive ma anche attraverso utilizzo di suoni e bevande, alimenti e profumi/oggetti specifici per sollecitare gli aspetti sensoriali tattili, olfattivi, gustativi, uditivi)

- riflessione

- meditazione

- immaginazione (restituzione anche grafica)

- empatia

- senso di benessere

- sviluppo di competenze individuali e trasversali (memoria, elaborazione, narrazione, socialità)

- rispetto dell’altro e delle dinamiche del gruppo nella capacità di ascolto, confronto e punti di vista

attraverso le tecniche della **VTS**, della **Mindfulness**, della **scrittura creativa** ed **elaborazione artistica attraverso il disegno** e l’**attivazione di immaginazione e osservazione personali**.

Le attività sono concepite per coinvolgere anche tutto il personale interno.

Modalità e Obiettivo

La conduzione degli incontri è realizzata da personale professionale e specializzato e nasce da una pluriennale esperienza di relazione con i professionisti e le associazioni coinvolte, con il supporto scientifico e metodologico di ASLVC che, attraverso il lavoro della rete territoriale del Progetto “Dedalo volare sugli anni”, è confluito nel percorso del progetto “**Well Impact**” di Fondazione Compagnia di San Paolo, conclusosi negli scorsi mesi con il progetto “Dedalo vola” (validato come uno dei quattro “progetti faro” a livello regionale sugli obiettivi di welfare culturale). Si veda: <https://progettodedalo.net/percorsi/dedalo-vola/>.

Per alcune attività e per promuovere e sostenere l'iniziativa sono coinvolte varie associazioni del territorio con cui il Museo collabora in modo continuativo e alcune anche appartenenti al progetto Dedalo, tra cui la LILT e molti altri.

In un'ottica di rete e di crescita collettiva del territorio, intendiamo valorizzare anche la produttività locale e le capacità di sostenersi reciprocamente e in modo coeso. Alcuni servizi o forniture inerenti le necessità del progetto sono infatti assegnate a cooperative sociali che operano con utenti in difficoltà (Coop. 181 per le pulizie, Il Mattarello per la fornitura di alimenti, Diapsi). Con Diapsi il Museo ha in questi anni realizzato tutti gli oggetti del proprio bookshop. Per altri materiali si ricorrerà a specifici negozi della città.

Le attività sono destinate per piccoli gruppi di adulti (minimo 10 - massimo 20 persone) e saranno favoriti (con specifiche riduzioni e posti riservati) i partecipanti al progetto "Dedalo volare sugli anni" (over 65) e alle categorie "fragili" o i membri delle associazioni appartenenti al tavolo di Dedalo e che collaborano con il Museo ormai in modo consolidato.

Gli obiettivi di aumentare la partecipazione attiva dei partecipanti e la frequentazione di musei e attività culturali sono la premessa delle politiche di promozione di stili di vita sani e della salute.

Per questa edizione abbiamo pensato di premiare la **fidelizzazione** del nostro pubblico, acquistando e mettendo in palio **due tessere Abbonamento Musei Piemonte**, una dedicata a un **partecipante over 65** che abbia seguito tutta la rassegna di incontri e l'altra per un **giovane under 25**, oltre ad un **gadget realizzato da Diapsi**.

Organizzazione

Tutto il personale del museo è informato e coinvolto, in parti e mansioni diverse nelle iniziative.

Al conservatore spetta l'ideazione, l'organizzazione, coordinamento e la realizzazione del programma (individuazione risorse interne ed esterne, contatti e individuazione dei collaboratori, gestione dei partner di progetto, conduzione assistenza e formazione laboratori, coordinamento generale, rendicontazione).

Al personale scientifico e tecnico spettano le funzioni di preparazione dei materiali, assistenza ai partecipanti, predisposizione della comunicazione e promozione, conduzione di alcune attività, movimentazione opere o allestimenti, garanzia della sicurezza del patrimonio e delle persone, accoglienza e biglietteria, servizio di prenotazione e informazione telefonica. Una dipendente è infatti dedicata a seguire e gestire le prenotazioni oltre alla raccolta dei dati di monitoraggio (dip. V. Gobbi).

Una persona della cooperativa sociale 181 è dedicata nelle pulizie prima e dopo delle sale coinvolte nell'attività (anche post Covid le procedure di disinfezione sono garantite e attenzionate).

Per realizzare alcuni appuntamenti favorendo la partecipazione in orari consoni al pubblico, il personale in organico sarà impiegato oltre l'orario consueto e sarà conteggiato in busta come straordinario per quota parte.

Tempi

Si è scelto di svolgere le attività in due momenti specifici per favorire la partecipazione quali il sabato mattina e un giorno infrasettimanale ma in orario tardo pomeridiano, come richiesto dal professionista coinvolto.

Ogni appuntamento ha un contesto e allestimento specifico, con un tempo dedicato prolungato e lento (entro le 3 ore) e in spazi selezionati nel percorso del museo, al fine di evitare rumori o interruzioni con la presenza di altri visitatori e favorire il miglior agio dei partecipanti.

Comunicazione e diffusione

Il programma si collega, per finalità e obiettivi di promozione della salute e del benessere anche a scopo preventivo, al progetto "Dedalo volare sugli anni" di ASLVC (<https://progettodedalo.net/>) e sarà comunicato anche attraverso i canali e il calendario del progetto.

La comunicazione e la promozione coinvolgerà tutto il tavolo di Dedalo.

In particolare saranno invitate a partecipare gli utenti delle seguenti associazioni con cui Dedalo e il Museo Borgogna già collabora e co-progetta da tempo:

Ass. DIAPSI, Ass. LILT Vercelli, Ass. Nonni lettori, Ass. Società del Quartetto, Ass. Parkinsoniani, Il Mattarello, l'ass. Unione Ciechi di Vercelli, il Servizio Civile-Spaio Gioin.

Gli appuntamenti del ciclo, ideati e seguiti dal conservatore C. Lacchia, saranno promossi, comunicati e diffusi attraverso i canali social del Museo, la newsletter settimanale, la pagina del sito dedicata (creazione ex novo di una sezione dedicata a cura di un consulente esterno e gestita/popolata da dip. Museo G. Enrico resp. dell'Ufficio stampa per aggiornamenti e grafica), comunicati stampa, locandine e flyer cartacei, passaparola, condivisione con i canali di comunicazione dei partner di progetto, segreteria / prenotazioni del Museo con personale dedicato e preparato che gestirà anche l'analisi dei questionari e la rassegna stampa. Grazie alla collaborazione confermata da **Abbonamento Musei Piemonte** sarà nostra cura coordinare con loro anche la comunicazione coordinata dell'iniziativa e dare la massima diffusione al premio-fedeltà.

Monitoraggio e valutazione

Tutti gli appuntamenti saranno preceduti e seguiti dalla somministrazione del breve questionario toolkit a ombrello con le sensazioni emozionali compilato dai partecipanti. I dati raccolti sono oggetto di reportistica dedicata e di valutazione anche da parte dei professionisti di ASL.

Coinvolgimento giovani

Durante la preparazione e la conduzione degli incontri, saranno coinvolti i due giovani del Servizio Civile in attività al Museo (progetto "Musei connessi") oltre ai giovani delle scuole superiori dei progetti PCTO a cui verranno affidate anche alcune mansioni di documentazione delle attività (foto-video) e di rassegna stampa e organizzazione dei dati raccolti dai questionari.

0007